**Scheda Anagrafica Progetto 2024**

<table>
<tr>
<td>
</td>
<td>Progetto del Sistema/ACT<br>SBAM Nord Est _ Prov.Torino<br><br>Referente del progetto<br>Angela Colosimo,<br>Valentina Gazzetto,<br>Franco Orsola (responsabile della Biblioteca)<br>tel. 011.8028730/727<br>email<br>angela.colosimo@fondazione-ecm.it ;<br>valentina.gazzetto@fondazione-ecm.it ;<br>franco.orsola@comune.settimo-torinese.to.it<br><br>Comune coordinatore: Settimo Torinese (TO<br><br>Elenco dei Comuni in cui si svolge il progetto:<br>Brandizzo, Castiglione Torinese, Gassino Torinese, Leini, Lombardore, San Benigno Canavese, San Maurizio Canavese, San Mauro Torinese, San Raffaele Cimena, Volpiano<br><br>Scheda del progetto 2024</td>
</tr>
<tr>
<td colspan="2">Il progetto 2024<br><br>“Nati per Leggere e altre storie da vivere in famiglia”, CULTURA PER CRESCERE 2023<br><br>Il progetto “Nati per Leggere e altre storie da vivere in famiglia”, giunto alla sua seconda edizione, consolida i risultati ottenuti nel 2023 per offrire ai/alle bambini/e e alle famiglie opportunità, ma anche strumenti, per rafforzare la cittadinanza attiva attraverso la partecipazione culturale, e per creare una rete locale e sovraterritoriale di alleanze che, a partire dalla prima infanzia, costruisca un sistema integrato di pratiche diffuse e continuative di welfare culturale, con particolare attenzione alle famiglie fragili. Nello specifico, il progetto dell'area SBAM Nord-Est si propone come obiettivo generale per la seconda annualità il consolidamento, il rilancio e la piena integrazione nel sistema di welfare culturale, delle esperienze più significative di Cultura per Crescere e Nati per Leggere, individuando nelle biblioteche spazi collettivi e pubblici di fruizione culturale, accoglienti e sicuri, accessibili e gratuiti, in rete con altri enti e luoghi dell’offerta culturale territoriale.<br>Affinchè la pratiche di welfare culturale si innestano nell'operare quotidiano delle nostre istituzioni e del nostro territorio, diventando leva sociale ed economica, occorre superare la frammentarietà degli interventi e puntare ad azioni di sistema. Il progetto quindi promuove azioni che favoriscono:<br>• il consolidamento ulteriore di una rete in cui i luoghi della lettura, della cultura e del sistema socio-sanitario del nostro territorio diventino parte integrante e attiva della comunità educante;</td>
</tr>
</table>

- l'accesso alle opportunità;
- la creazione o il consolidamento di servizi di qualità, stabili e continuativi nel tempo;
- la partecipazione attiva del bambino e della sua famiglia, se possibile anche con modalità di co-progettazione;
- la promozione di welfare culturale parallelamente in tre diversi ambiti di intervento: socio-sanitario, scolastico ed educativo, culturale.

1. Oltre alle Amministrazioni Pubbliche dei Comuni in cui si svolge il progetto, quali sono i vostri altri partner?

Ambito Sanitario
- ASL TO4_ area Nord Est https://www.aslto4.piemonte.it
- Associazione UGI_ Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini https://www.ugi-torino.it/

Ambito Socio-Educativo
- Fondazione Comunità Solidale <www.fondazionecomunitasolidale.it>
- Cooperativa Sociale Il Margine A R.L. Di Settimo Torinese
- Animazione Valdocco scs <https://cav.lavaldocco.it> per il servizio Nido e La cura del Quartiere
- Unionet: Facendo Famiglia: https://www.passoparola.org
- Fondazione Paideia Onlus https://fondazionepaideia.it/
- Associazione Palaver Associazione Palaver http://associazionepalaver.blogspot.com>

Ambito Culturale
- Associazione Teatrulla <www.teatrulla.it>
- Associazione Casa dei Popoli <www.lacasadeipopoli.it>
- Ecomuseo del Freidano Museo della Chimica Associazione Pleiadi
- La Casa Editrice Il Leone Verde <https://www.leoneverde.it/ >
- La Fondazione Stepan Zavrel <https://fondazionezavrel.it/>

2. Quale soggetto si occupa del coordinamento e della governance gestionale del progetto?

Confermiamo, come soggetto del coordinamento e della governance del progetto per i sei poli d'area SBAM, Vittoria Burton (Alce Rosso società cooperativa sociale).

3. Oltre alle azioni abituali di Nati per Leggere (dono del libro, appuntamenti di lettura, incontri per genitori, percorsi di formazione per operatori e volontari), quali sono le principali nuove azioni introdotte, coerenti con l'obiettivo di costruire un sistema di welfare culturale per la prima infanzia?

**Festival della Lettura e dell'ascolto per la prima infanzia* che prevede laboratori per bambini 0-6 e conferenze per adulti con scrittori, illustratori, pedagogisti e professionisti della cura e dell'educazione in collaborazione con la casa editrice Leone Verde.
*Collaborazione con la Fondazione Mostra Internazionale dell'illustrazione per l'infanzia Stefan Zavrel di Sarmide (https://fondazionezavrel.it/) per organizzare una mostra in ogni biblioteca dell'area attivando visite e laboratori per le classi dei singoli comuni dell'area e creando un percorso possibile di visita che porti da una biblioteca e l'altra. Il numero dei

quadri e dei pannelli esposti saranno proporzionali alle dimensioni e agli spazi delle singole biblioteche.
*Allestire diversi Baby Pit Stop in collaborazione con la Lega del Latte per avere in tutte le sedi: un angolo allattamento con poltrona e anche scaldalatte e un fasciatoio;
*Mettere a sistema i laboratori sulle competenze informatiche e digitali (per bambini/e e adulti) quali ricerca e valutazione delle informazioni; SPID; supporto all'uso delle piattaforme digitali pubbliche; la redazione di curriculum vitae.

4. Quali sono le azioni pensate in modo specifico per le famiglie più vulnerabili? Quale partner è stato coinvolto in modo specifico su ognuna di queste azioni?

*Attivare la collaborazione con il Progetto Tilde, un'iniziativa promossa da Unione NET, l'Unione dei Comuni Nord Est Torino, sostenuta da Fondazione Compagnia di San Paolo con il bando Equilibri e volta al rafforzamento e allo sviluppo dell' infrastrutturazione sociale di sistemi territoriali per promuovere sinergicamente il lavoro delle donne, i servizi di conciliazione e i servizi educativi di qualità, promuovendo occasioni e servizi di conciliazione, educazione e formazione per donne con figli minori, in particolare quelle in condizione di fragilità.
Partner coinvolti: Associazione Palaver http://associazionepalaver.blogspot.com;
Associazione Teatrulla www.teatrulla.it;
Unionet: Facendo Famiglia: https://www.passoparola.org;
Associazione Casa dei Popoli www.lacasadeipopoli.it]
Animazione Valdocco scs https://cav.lavaldocco.it per il servizio Nido e La cura del Quartiere

*Promuovere e valorizzare maggiormente l'offerta relativa agli sportelli DSA-Disabilità-CAA, Libri per Tutti.
Partner coinvolti: Fondazione Paideia Onlus https://fondazionepaideia.it/;
Cooperativa Sociale Il Margine A R.L. Di Settimo Torinese https://www.ilmargine.it

*Proporre attività culturali specifiche per le famiglie ospiti al Centro Fenoglio/ Casa dei Popoli, famiglie non soltanto vulnerabili, ma anche isolate culturalmente essendo arrivate in Italia da pochissimo tempo.
Partner coinvolti: Fondazione Comunità Solidale <www.fondazionecomunitasolidale.it;
Associazione Casa dei Popoli <www.lacasadeipopoli.it ;

5. In quali luoghi extrabibliotecari si svolge il progetto?

*I luoghi extrabibliotecari in cui si svolge il progetto sono i parchi, le strade cittadine, il museo e l'ecomuseo, Casa UGI di Torino, Consultori, Ambulatori, Studi Pediatrici, Centro Famiglia e Scuola

6. Quali azioni di radicamento sono attivate, (per azioni di radicamento, si intendono quelle azioni che contribuiscono a fare in modo che l'approccio orientato al welfare culturale sia duraturo, oltre la conclusione del progetto sostenuto: formazione, sensibilizzazione, attività di coordinamento, scambio e confronto tra i partner, co-progettazione, investimento su allestimenti, ripensamento e integrazione dei servizi, …)?

☐ Accrescere le competenze professionali (e/o di volontariato), sia in ambito prettamente operativo (promozione della lettura, coinvolgimento delle famiglie) che in ambito di co-programmazione, co-progettazione (allargamento e consolidamento delle reti) e comunicazione, necessarie a consolidare, strutturare e diffondere l'approccio integrato proposto e a favorire il radicamento del welfare culturale per la prima infanzia nelle politiche pubbliche.

Le azioni previste sono:

- La formazione di sistema: offrire un percorso formativo comune che interessi tutte le progettualità territoriali coinvolte e sostenere gli operatori coinvolti, e in particolare le istituzioni educative e scolastiche, nel compito di "formare lettori".
- La comunicazione di sistema e la creazione di collegamento sulla pagina iniziale del sito www.SBAM.to.it in cui promuovere tutte le nostre attività e proposte, come singola biblioteca, come area SBAM e come Sistema.
- La condivisione del supporto di un project manager di sistema: garantire un coordinamento efficace e una gestione condivisa del progetto, con il supporto di esperto esterno per la fase finale di reporting.

☐ La costituzione di un tavolo di lavoro orientato ai temi dell' infanzia .

Le azioni mirano a curare la rete che si è costituita, proponendo almeno due momenti di confronto con tutti i partner e gli attori principali, sia privati sia pubblici, al fine di dedicare azioni e modalità coordinate verso le famiglie con bambini fascia 0-6 anni.

L'obiettivo è la creazione di un documento con chiare linee guida capaci di rispondere alla necessità di un coordinamento più istituzionale tra i diversi attori direttamente coinvolti. Al centro di questa azione andrebbero poste una serie di esigenze particolarmente avvertite, quali:

I. lo scambio d'informazioni e di dati rispetto alle diverse attività ed iniziative di welfare culturale in corso o in itinere sull'argomento specifico per consolidare una certa circolarità di notizie e informazioni;

II. l'istituzione di una banca dati sulle migliori o buone pratiche al fine di renderle moltiplicabili e non episodiche o scollate dagli altri servizi presenti sul territorio;

III. la costituzione di un Tavolo di lavoro congiunto che possa riunirsi periodicamente sulla base di un progettazione di concerto per costruire "ponti" affinché i progetti raggiungano effettivamente i destinatari;

IV. il coinvolgimento strutturale delle istituzioni che si occupano di Welfare e di programmazione sociale in un percorso di progettazione trasformativa sistemica. Una progettualità culturale efficace deve farsi sempre più spazio a livello istituzionale.

Per l'intera area coinvolta nel progetto indicare:
147407 abitanti n.953 di nati/anno n. 6457 dei bambini 0-6 anni dell'area

anno di inizio del progetto Nati per Leggere Piemonte: 2000

modalità di iscrizione/registrazione dei bambini alle attività del progetto: Sì
I bambini vengono iscritti in biblioteca mediante tessera dedicata? Sì

**per un'illustrazione completa di questo progetto si rimanda al sito:**
www.bibliotecarchimede.it